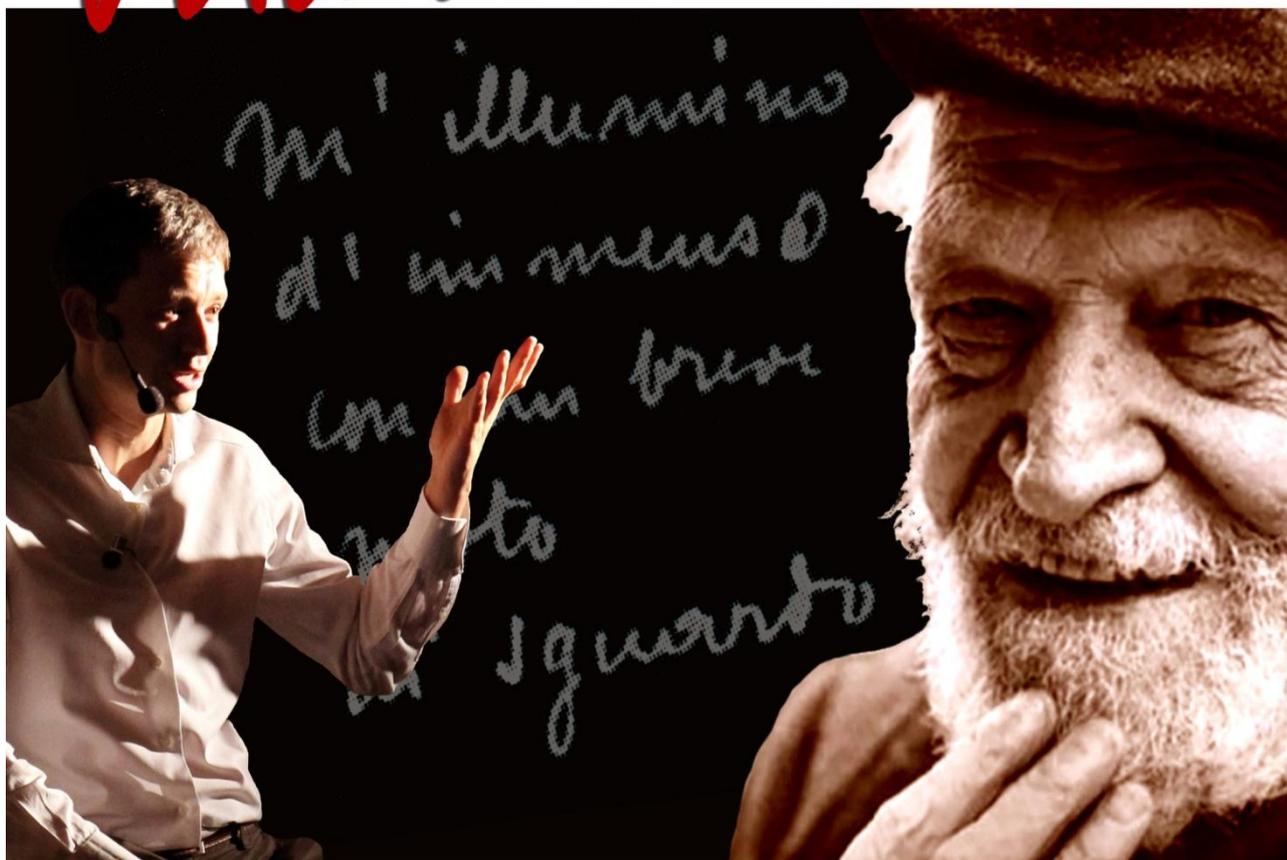




# Vita d'un uomo



## Ungaretti, la storia, la poesia

letture e commento di **Riccardo Moratti**

musiche a cura di **Gabriele Bazzi Berneri**

**martedì 5 febbraio 2019**

**ore 21.00**

**GORGONZOLA Sala Argentia**

Via Matteotti 30

[www.argentia.it](http://www.argentia.it)

biglietti intero € 8 - ridotto € 5

online o in biglietteria il lunedì, giovedì, sabato e domenica (orari sul sito)

stagione 2018/19

[www.letterevive.it](http://www.letterevive.it)



progetto lettere vive

**Progetto Letterevive**

www.letterevive.it

## **VITA D'UN UOMO**

**Ungaretti, la storia, la poesia**

testi, lettura e commento di **Riccardo Moratti**

musiche a cura di **Gabriele Bazzi Berneri**

supporto in regia di **Stefano Sala**

un progetto in collaborazione con **EquiVoci Musicali**

*Nel 100° anniversario della pubblicazione dell'Allegria, la più famosa raccolta poetica di Ungaretti, il nuovo progetto Letterevive: un viaggio alla scoperta del fine ultimo del fare poesia.*

A cosa serve la poesia? Quale arcana magia della parola suscita da millenni la ricerca appassionata dei poeti? Cosa può dire la poesia della vita dell'uomo? Proveremo a dare delle risposte a queste domande, fra parole, musica e immagini, rileggendo l'opera di uno dei più grandi poeti italiani del Novecento, Giuseppe Ungaretti. Lo faremo seguendo l'affascinante itinerario della sua vita: un lungo viaggio che attraversa un intero secolo, dall'apertura del Canale di Suez allo sbarco sulla luna, fra grandi sogni di progresso e il dramma di due guerre mondiali. Volando sulle ali della poesia ci lasceremo cullare dai miraggi del deserto egiziano, scopriremo l'intrigante mistero di Parigi, sprofonderemo nelle trincee del Carso, rimarremo abbagliati dall'estate romana, stupefatti di fronte alla natura incontaminata del Brasile.

E capiremo perché Ungaretti ha voluto intitolare "Vita di un uomo" la raccolta di tutte le sue poesie. Perché non c'è parola poetica che in fondo non parli della nostra vita. Perché non c'è poesia, se non quando le parole vanno a cercare il senso del nostro essere al mondo, fra amore e sofferenza, tra smarrimento e illuminazione.

Rileggere le poesie di Ungaretti vorrà quindi dire ripercorrere le tappe della vita di un uomo, di ogni uomo, dalla fanciullezza alla vecchiaia. Per capire un po' di più chi siamo stati. Per provare a immaginare chi saremo.